

Discorso

in occasione della manifestazione per l'abolizione della sperimentazione animale, Berna, 23.04.05

di Harald Baumann

Gentili signore e signori del pubblico, salve a tutti!

È per me un grande onore, nonché urgente dovere di cittadino, richiamare la vostra attenzione su alcuni fatti medico-scientifici probabilmente poco noti, che a mio parere saranno in futuro tra gli argomenti più forti e convincenti contro la vivisezione e più in generale contro la sperimentazione animale.

Sicuramente sono sempre esistiti dei sostenitori della sperimentazione animale che pure, nel loro intimo, avvertissero quei gravosi e letali esperimenti come cose contro natura, dolorose, atroci e crudeli. Le loro argomentazioni a favore della sperimentazione animale tuttavia si sono sempre basate sulla supposizione o sulla convinzione o sulla paura che la malattia sia un evento incomprensibile che irrompe nell'organismo in forma di batteri, virus, metastasi, oncogeni (= ovvero sostanze che provocano il cancro) o altre cose inspiegabili. Gli esperimenti sugli animali – analogo è stato ed è tutt'oggi il ragionamento di queste persone – sono assolutamente necessari alla ricerca e allo sviluppo di forme terapeutiche e farmaci migliori e più efficaci per l'uomo.

Così, in favore della ricerca e della scoperta di quelle forme terapeutiche migliori e di quei farmaci migliori che l'industria del farmaco e della malattia promette continuamente, i parlamenti, le autorità, i cittadini di ogni parte del mondo hanno sempre rinnovato la loro autorizzazione e approvazione anche agli esperimenti più crudeli e più assurdi. Ma è ormai chiaro a

tutti che questa politica non ha portato alcun reale progresso, foss'anche millimetrico, nella cura del cancro né di altri quadri clinici, e che il reale meccanismo di sviluppo della malattia ci è ancora ignoto per la maggior parte dei mali, nonostante i miliardi spesi nella ricerca.

Oggi, dopo che in ogni parte del mondo un numero inimmaginabile di animali di ogni specie ha dovuto sacrificare la propria vita per esperimenti tanto barbari quanto inutili – gli animali e il Creato possano perdonare la nostra ignoranza di uomini –, oggi abbiamo una scoperta rivoluzionaria: 5 leggi biologiche che con la loro azione combinata, con la loro interazione, rendono manifesto ad ogni persona o scienziato di media intelligenza che la sperimentazione animale e la vivisezione sono del tutto inutili, anzi addirittura controproducenti, e devono veramente essere proibite.

Di quali rivoluzionarie leggi biologiche si tratta?

Dunque, la prima delle 5 leggi afferma che ogni malattia, eccetto quelle causate da incidenti, avvelenamenti e malnutrizione, ha sempre origine



Harald Baumann

da un gravissimo choc causato da un conflitto psico-biologico estremamente acuto e drammatico, vissuto nell'isolamento (in linguaggio tecnico detto DHS¹).

Lo choc o il trauma generatore della malattia giunge sempre inaspettato e scatena nella persona colpita una totale disperazione.

Ogni malattia esistente ha origine da un inatteso choc causato da un conflitto psico-biologico, e la guarigione può giungere solo dalla soluzione di tale conflitto.

Grazie all'instancabile attività di ricerca del Dr. med. R. G. Hamer, gli choc conflittuali generatori di malattia col loro contenuto psico-biologico sono ora noti, ampiamente diffusi, esaminati e confermati in ambiente universitario.²

¹ DHS = choc traumatico inatteso, fattore scatenante di ogni malattia

² Nei giorni 9 – 11 settembre 1998 l'Università di Trnava, Bratislava, ha verificato la riproducibilità delle 5 leggi biologiche su ogni caso presentato, confermandone la validità.

Oggi possiamo stabilire il preciso fattore scatenante e il preciso meccanismo di sviluppo di ogni malattia!³

Così ad esempio il cancro al seno, del quale esistono due varianti ovvero quello della ghiandola mammaria e quello duttale, ha origine da un conflitto di apprensione/lite oppure da un conflitto di separazione. Se uno di questi tipi di conflitto riguarda il partner, sarà colpito un seno; se invece riguarderà la propria madre o il proprio figlio, sarà colpito l'altro seno.

Non credo – gentilissime ascoltatrici – di chiedervi troppo in questa sede, se vi prego di battere tra loro brevemente, una sola volta, le mani come si fa a teatro o al circo, e poi di tenerle ferme in quella posizione. Anche gli uomini sono invitati a partecipare, naturalmente.

Esatto, voi applaudite con la mano destra o con la sinistra. La mano che

si trova sopra esprime la vostra «dominanza manuale».

Se dunque applaudite con la destra sopra la sinistra, un cancro al seno destro sarebbe sempre indice di un conflitto di apprensione/lite o di separazione riguardante il partner. Se fosse colpito invece il seno sinistro, il conflitto riguarderebbe sempre la propria madre o il proprio figlio.

Per le signore mancine vale tutto il contrario.

Ma passiamo ora al fegato!

Anche il cancro al fegato esiste in due forme, ossia quello che colpisce i condotti biliari e il coledoco, e il cancro al fegato propriamente detto, che determina una crescita improvvisa della carne, il cosiddetto parenchima, e fa gonfiare il ventre.

I condotti e il coledoco possono sviluppare il cancro solo a causa di contrasti territoriali; la carne del fegato, ovvero il parenchima, può svilupparlo invece soltanto a causa del cosiddetto conflitto di fame o di sostentamento.

Quando i condotti si ostruiscono, provocando quindi un'epatite e determinando il fenomeno dell'itterizia, significa che l'organismo colpito ha subito in precedenza un contrasto territoriale.

I contrasti territoriali consistono spesso in liti per denaro oppure nel mancato rispetto dei limiti territoriali, che possono essere

stati oltrepassati da un avversario o da un vicino di casa. Persino i nascituri, quando vengono sottoposti a ecografia prima della nascita o ad altri metodi invasivi del genere, possono avvertire simili manipolazioni del ventre materno come contrasti territoriali e alla nascita presentare un'epatite. L'epatite tra l'altro compare relativamente spesso nei neonati insieme ad altri problemi.

Quando invece la carne del fegato, dunque il parenchima, comincia a crescere improvvisamente, e quindi il fegato si ingrossa, il conflitto che sta alla base è sempre una paura ancestrale di morire di fame.

Il fenomeno dei bambini del Biafra, o dei bambini etiopi con il loro ventre gonfio, ha origine esattamente da questa paura di morire di fame: le loro madri non hanno più latte e la carestia è una piaga onnipresente.

Questa paura ancestrale di morire di fame può presentarsi spesso negli abitanti dei paesi industrializzati a causa di un fallimento (avvenuto o temuto), della perdita del posto di lavoro, della perdita del sussidio di disoccupazione o della necessità di vendere la propria casa, il proprio giardino, il proprio terreno ecc. Possono determinare lo stesso fenomeno anche il timore improvviso di non poter più coprire le spese per l'educazione dei figli, o la paura di non poter più assumere cibo a causa di un'operazione all'intestino o allo stomaco o per un'occlusione (dia-



Dr. med. R.G. Hamer

³ Esiste al riguardo una tabella scientifica con le più svariate tipologie di malattia e i loro fattori scatenanti, classificate secondo i foglietti embrionali cui pertengono: strumento di una precisione, affidabilità e ampiezza che ancora mancavano alla branca della psicosomatica.



The Vegetarians

gnosticata o temuta) dell'intestino, o ancora la paura di non riuscire più a soddisfare le necessità materiali dei figli a causa di una separazione.

È noto che coloro che fanno uso di droghe e gli alcolizzati hanno spesso problemi al fegato: la ciliegina sulla torta dei loro problemi di approvvigionamento, dal momento che hanno necessariamente sempre paura di non ottenere ciò che cercano! Un alcolizzato incallito svilupperà il cancro al fegato non perché beve troppi alcolici, ma proprio perché non dovrebbe bere. Perché gli si proi-bisce di bere, perché gli si vuol sottrarre l'alcol. Poiché non riesce più a ottenere ciò che cerca e non può più tracannare alcolici, si sentirà morire di fame nel senso ancestrale e svilupperà un cancro al fegato di tipo parenchimale.

Conosciamo il singolo fattore scatenante psico-biologico (col suo relativo contenuto conflittuale) praticamente di ogni tipo di cancro o di malattia d'altro genere, come la sclerosi multipla, la leucemia, il diabete, la bulimia, il cancro alla prostata e ai testicoli, il cancro all'ovaia e all'utero, disturbi allo stomaco, all'intestino e al pancreas, cancro ai polmoni e tu-

mori del cervello, problemi cutanei ecc! È un dato di fatto che lascia senza parole e genera grande stupore, perché finora non si era mai scoperta la vera causa di una sola di queste malattie.

Potrà apparirvi incredibile in questa sede, ma vi prego di non fidarvi ciecamente delle mie parole e di confrontare piuttosto la vostra esperienza con ciò che avete udito qui e con le 5 leggi biologiche: Ogni malattia (che in realtà non è altro che uno speciale e sensato programma biologico messo in atto dalla natura per la sopravvivenza) ha origine da uno choc psico-biologico, da un'esperienza traumatica.

Se dunque le cose stanno davvero così – e centinaia di migliaia di pazienti, terapeuti e medici onesti (!) sanno e possono testimoniare che le cose stanno così – è chiaro che un conflitto psico-biologico o uno choc subito non possono essere risolti per mezzo di farmaci, chemioterapie, radioterapie, operazioni demolitive, vaccini o altri caotici esperimenti di questo genere condotti sugli animali e sull'uomo. Il ritorno alla salute può avvenire solo attraverso una reale risoluzione del conflitto psi-

co-biologico che ha scatenato la malattia.

Al più tardi dopo la scoperta delle cinque leggi biologiche da parte del Dr. med. R. G. Hamer e della sua Nuova Medicina ogni malattia può essere ricondotta con assoluta certezza a un evento conflittuale di natura psico-biologica. Ciò determina un punto di partenza completamente nuovo per la nostra ricerca medica. Sinora si è sempre proceduto inoculando qualunque sostanza nel cervello o nel corpo di poveri, e sani, animali da laboratorio. Si tratta di lesioni e mutilazioni d'ogni genere, causate da aggressioni violente come l'apertura del cranio, l'asportazione o l'incisione di organi vitali, ustioni, fratture ecc., che determinano danni traumatici e duraturi.

La «ricerca» è stata condotta e viene tuttora condotta su animali fatti ammalare artificialmente (animali posti in condizioni innaturali e logoranti, senza alcuna speranza e consolazione), per poi rifilare all'umanità, a peso d'oro, gli (pseudo) medicinali così legalmente (!) ottenuti, veri cocktail di veleni mascherati da strumenti di cura. Farmaci, chemioterapia, radioterapia e operazioni demolitive, le cosiddette «cure» testate sugli animali, non sono in grado di risolvere gli choc psico-biologici e possono anzi causarne di nuovi.

La vivisezione è dunque, senza dubbio, scientificamente superata e si rivela una strategia inutile, crudele e ottusa, pensata da strateghi dogmatici che continuano a credere alla sostanza miracolosa, all'arma miracolosa o alla tecnologia miracolosa che risolverà e curerà la malattia. Da sempre la «scienza» medico-farmaceutica, che si muove in maniera

Heike Karwatzki

dogmatica, è in conflitto con la natura. Di qui è nata la vivisezione col suo seguito di «terapie genetiche», «oncotopi», «xenotrapianti» (trapianti di organi animali sull'uomo), «vaccini contro la sindrome del nevo displastico» (DNS), «ricerca sulle cellule staminali embrionali» e via dicendo. Si impone con forza un atteggiamento ostile, uscito da libri vecchi di quasi 2000 anni. La malattia è considerata da lungo tempo come qualcosa di «malvagio» che dev'essere annientato con ogni mezzo.

Il gran parlare sull'imminente scoperta del vaccino o della pillola contro il cancro, sugli «enormi» progressi della medicina e sull'imminente «vittoria» contro l'AIDS, la sclerosi multipla, l'infarto, l'osteoporosi, la leucemia, la cataratta, la neurodermite e la psoriasi ecc. grazie alle presunte scoperte rese possibili dalla vivisezione, non è altro che un susseguirsi di menzogne, o quantomeno un'illusione o un segno di ottusità mentale.

Le 5 leggi biologiche della Nuova Medicina giungono ora a metter fine a questo caotico chiacchiericcio pseudo-scientifico, una fine per alcuni troppo improvvisa, ma necessaria e benvenuta dal punto di vista scientifico, per il bene di una natura violata e privata dei propri diritti.

Abbiamo di fronte la prova scientifica dell'inutilità di ogni tipo di sperimentazione animale. Ora si tratta di spingere gli organi di governo preposti, i politici, i comuni, le amministrazioni d'ogni livello ad accettare queste prove. Perciò siamo tutti chiamati a comprendere intanto in prima persona queste 5 leggi biologiche, per poi poterle con cognizione di causa trasmettere ad altri. Dietro posizioni dogmatiche si nascondono solitamente interessi

d'ogni genere. Abolire o annullare le infinite opinioni e ipotesi della medicina ufficiale porterebbe a trarre conseguenze del tutto contraddittorie e inaccettabili per la medicina classica, e sarebbe la prova che vivisezione e sperimentazione animale, e così tutta la sanità attuale dalle sue fondamenta, sono sbagliate e ormai indifendibili.

Per motivi di tempo, in questa sede avete ascoltato unicamente degli estratti da una sola delle leggi biologiche, ovvero dalla Legge ferrea del cancro (DHS); le altre quattro tuttavia non sono di portata meno significativa. Per approfondire le vostre conoscenze in merito avete a disposizione una bibliografia apposita. Più sarete informati sulle 5 leggi biologiche, prima smetterete di aver paura della malattia!

Grazie per la vostra attenzione e arrivederci!

Harald Baumann ■

Dr. Edmund Haferbeck



Qui potete trovare anche maggiori informazioni sulla Nuova Medicina nonché il catalogo completo delle pubblicazioni.

NEUE MEDIZIN (Nuova Medicina) secondo il Dr. med. Ryke Geerd Hamer Amici di Dirk Schweiz Harald Baumann, Sonnhaldenweg 18, 9100 Herisau/Svizzera Tel. 071 / 351 40 53 Fax: 071 / 351 57 69 NeueMedizin_ch@bluewin.ch www.neue-medizin.ch